



# Vivere la Settimana Autentica «sentendosi a casa»

DI RICCARDO MIOILO

Una novità tutt'altro che scontata si presenta a noi in questa Settimana Santa che oggi si apre: torneremo a celebrare i riti pasquali nelle nostre chiese. Potremo rivivere quel coinvolgente passaggio dalle tenebre alla luce scandito dai riti lucernari; ascolteremo - non senza commozione - la nostra storia racchiusa nelle Scritture sacre; gusteremo il dono del Signore nei sacramenti, viva memoria della sua stessa vita offerta; suoneremo campane e campanelli per scuotere tutti gli animi intorpiditi e gridare la gioia della Resurrezione. Si tratta di una novità che ci è riconsegnata dopo un anno molto difficile e che tutti, anche i più lontani dall'ambiente ecclesiale, riconosceranno come modalità squisitamente cristiana di vivere queste festività. C'è però un'altra modalità di

celebrazione, più nascosta e meno conosciuta fuori e dentro le nostre comunità, che potrebbe anch'essa brillare come novità di questo anno tanto tribolato. Ma prima mi si lasci fare un passo indietro. Appena scoppiata la pandemia, accanto al pullulare di Messe in streaming, una certa parte del popolo di Dio ha (ri)scoperto la possibilità di vivere la propria abitazione come luogo privilegiato della presenza di Cristo: ci si è accorti che Egli desiderava fermarsi in casa per condividere il pasto e la Parola, le tribolazioni e le gioie, l'intimità del focolare e l'anelito universale con ogni donna e uomo. Non poche famiglie hanno scoperto una reciprocità feconda fra realtà casalinga e Rivelazione evangelica: si è

Disponibile sul portale diocesano il sussidio per le celebrazioni nelle famiglie durante i giorni pasquali

dato vita a un angolo della casa destinato alla preghiera e alla sosta; si sono ampliati di significato i simboli domestici del profumo, del lenzuolo, della luce e dell'acqua, solo per la Parola di Dio ha risuonato in modo diverso e, vinto un certo impaccio iniziale, grandi e piccoli si sono sentiti realmente soggetti «celebranti» del mistero pasquale. E ora torno all'oggi. Scegliere di celebrare in casa gli ultimi istanti della vita di Gesù può essere la seconda novità di questa Pasqua. Parlo di «novità» per le celebrazioni domestiche non perché i sussidi pubblicati sul portale della Diocesi [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it) siano molto diversi rispetto all'anno passato (li si troverà adattati in alcune parti ed

estesi anche ai primi giorni della Settimana Santa e alla domenica in Albis) ma per il fatto che scegliere quest'anno di celebrare in famiglia sarà vivere «riti e preghiere» in totale gratuità e non per la ricerca di un sostituto del rito comunitario. Tuttavia, ne siamo persuasi, celebrare in casa porterà a «sentirsi più a casa» in quella liturgia spesso percepita come lontana e ritenuta poco capace di accendere legami promettenti. Sogniamo, come servizi diocesani strettamente coinvolti nell'educazione e nella celebrazione della fede (liturgia, catechesi, famiglia e Fom) che lo Spirito faccia crescere nella nostra Chiesa un dinamismo che non contrapponga rito familiare e comunitario, ma li renda fecondi nella loro tensione insolubile: essi sapranno rimandarsi a vicenda ed essere un'unica fonte «nuova» per attingere alla fede in Gesù di Nazareth.

## Quaresima 2021

Mercoledì Santo i giovani dell'Azione cattolica e della Fuci non saliranno a piedi all'Eremo San

Salvatore a Erba come prima del Covid, ma si collegheranno su piattaforma alle 21



Il logo dell'iniziativa «Contatto»

## Adolescenti in «contatto» per prepararsi alla Pasqua

Nei giorni cruciali in cui l'isolamento rischia di chiuderci agli altri ma anche a Dio e addirittura di essere solo centrati su se stessi, la Pastorale giovanile chiede ai gruppi adolescenti di smuovere il loro tempo nel momento più importante dell'anno per ciascun cristiano: la celebrazione della Pasqua. L'invito è quello «di lasciarsi meravigliare dalle opportunità che danno un po' di silenzio da dedicare alla preghiera o alla lettura del Vangelo, una spinta verso qualche gesto di fraternità e la celebrazione insieme, "in presenza", di quanto ci viene offerto dalla liturgia della Settimana Autentica». La proposta si chiama «Contatto» perché «vorremmo contribuire a creare un contatto di comunione fra i diversi gruppi di adolescenti e fra gli stessi ado, con i loro educatori, per vivere i giorni della Settimana Santa, lasciandosi prendere dallo stupore dell'incontro con Gesù». La Domenica delle Palme potrebbe essere la «giornata speciale» in cui si chiede agli ado di vivere qualche occasione in più, per sentirsi parte di una comunità che prega, si raduna, medita la Parola, mette in pratica la carità e l'amore fraterno. Il centro di tutto non potrà che essere un invito personale alla celebrazione dell'Eucaristia. Per vivere bene questi ultimi giorni di preparazione alla Pasqua sono stati predisposti materiali e strumenti (da scaricare su [www.chiesadimilano.it/pgfom](http://www.chiesadimilano.it/pgfom)) per gli adolescenti: si va da uno schema di preghiera a una «staffetta» speciale nei giorni della Settimana Santa, dal contatto con gli altri attraverso un *contact list* da compilare alla partecipazione attiva al Triduo pasquale. «Finora - dicono in Fom - non c'è altro modo per incontrarsi in presenza, se non con momenti di preghiera che siano però momenti straordinari in cui entrare in contatto con il Signore. La partecipazione alla Messa o il momento di preghiera non devono essere visti come un "pretesto" per uscire, ma delle occasioni per proporre qualcosa di essenziale per la vita cristiana e suggerire che, soprattutto nei momenti di scontro e di difficoltà, il contatto con il Signore e con i fratelli è il modo sicuro e più autentico per ritrovare forza nella debolezza». «Chiediamo agli educatori degli adolescenti - concludono i promotori - di confrontarsi in questi giorni su questa parola chiave: contatto. Dal confronto e dalla creatività potranno nascere le iniziative, tenendo conto che il cuore della proposta per quei giorni santi consiste nella partecipazione alle celebrazioni». La domanda quindi è: come contribuire a rendere le celebrazioni della Domenica delle Palme, del Triduo pasquale e della Pasqua momenti animati dagli adolescenti e per gli adolescenti?

# La Notte degli ulivi sulle orme di Hillesum

DI FRANCESCA BERTUGLIA

La Notte degli ulivi è ormai un appuntamento immancabile per i giovani soci dell'Azione cattolica e per gli studenti della Federazione universitari cattolici (Fuci) della Diocesi di Milano. E non si ferma neppure in tempo di pandemia. Il mercoledì della Settimana Santa, ogni anno, in tarda serata, veniva proposta la suggestiva salita a piedi all'Eremo San Salvatore sopra Erba con un percorso meditato sulla Passione. A causa delle restrizioni contro il Covid-19, per il secondo anno consecutivo l'evento si svolge solo online, rinunciando alla salita all'Eremo che, per la presenza della tomba di Giuseppe Lazzati - ex deportato in Germania, deputato della Costituente, presidente dell'Azione cattolica e rettore dell'Università cattolica - è un luogo molto caro all'Ac ambrosiana. L'appuntamento è per mercoledì 31 marzo alle 21 per una preghiera sulla piattaforma Zoom che ogni iscritto all'evento potrà seguire anche con un sussidio inviato per tempo tramite posta elettronica. «Non potremo condividere le consuete tappe in cammino, stile Via Crucis - spiega Sofia Germinario, responsabile diocesana dei Giovani dell'Azione cattolica -, ma saremo uniti dalle parole della forte testimonianza di Etty Hillesum ripercorrendo passi del suo *Diario* che farà da filo rosso alla meditazione. Sarà un'occasione per pregare insieme e per affrontare la tematica chiave della resilienza». Etty Hillesum è una figura di grande complessità e fascino spirituale. Giovane intellettuale olandese, ebrea, subì la persecuzione nazista e morì nel campo di concentramento di Auschwitz all'età di 29 anni. Ha lasciato un *Diario* di straordinaria intensità mistica, pubblicato solo

negli anni Ottanta, che l'ha resa nota in tutto il mondo. Molto famoso il passaggio del *Diario* nel quale scrive a proposito di Dio nell'orrore della shoah: «Cercherò di aiutarvi affinché tu non venga distrutto dentro di me, ma a priori non posso promettere nulla. Una cosa, però, diventa sempre più evidente per me, e cioè che tu non puoi aiutare noi, ma che siamo noi a dover aiutare te, e in questo modo aiutiamo noi stessi. L'unica cosa che possiamo salvare di questi tempi, e anche l'unica che veramente conti, è un piccolo pezzo di Te in noi stessi, mio Dio». «Tradizionalmente si saliva all'eremo di Erba avvolti nel silenzio e nel buio della notte e della natura, e ciò rendeva

l'esperienza assolutamente unica», ricorda Sofia De Giorgi, referente del gruppo Fuci di Città Studi. «Quest'anno parteciperemo alla veglia ognuno da casa propria, ma ugualmente con l'intenzione nel cuore di vivere questo momento nella condivisione. Stiamo vivendo tutti un momento storico e sociale difficile, e anche queste piccole iniziative possono rigenerare e far bene».

Dello stesso parere è anche Federico Vivaldelli, tra i referenti del gruppo Fuci dell'Università cattolica: «La Notte degli ulivi è come un checkpoint: il momento ideale per riflettere sul cammino quaresimale fatto finora e il tempo propizio per scegliere di vivere a fondo il Triduo, sull'esempio di Gesù che - lui sì - ha vissuto fino in fondo quei giorni. E da consigliare, per qualunque giovane voglia partecipare, questa veglia vissuta in compagnia di altri giovani in cammino, illuminati dalla testimonianza di chi ha scelto di lasciarsi guidare dalla Spirito». La partecipazione è aperta a tutti i giovani interessati ma occorre iscriversi al link. Per informazioni [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it).



Sofia Germinario



La Notte degli ulivi: negli anni scorsi i giovani all'Eremo San Salvatore

pensata dai soci di Ac per i sanitari dell'ospedale

## Da Lecco Via crucis su webapp

L'Azione cattolica del Decanato di Lecco ha creato per la Pasqua 2021 una webapp <https://aclecco.bewapp.it/>. Con un click si aprono 14 finestre, una per ogni stazione della Via Crucis, più un'introduzione e una conclusione. Si possono quindi ascoltare le voci di alcuni soci di Ac che cantano e leggono invocazioni, brani del Vangelo, riflessioni, esperienze, preghiere... Tra una stazione e l'altra si possono ascoltare brani musicali significativi di musica leggera, una playlist d'autore: Fiorella Mannoia, Franco Battiato, Max Gazzè, Ivano Fossati... L'iniziativa nasce da una richiesta del personale sanitario dell'ospedale di Lec-

co e in genere da noi tutti che viviamo un tempo davvero complicato. L'Ac di Lecco vuole far sentire la prossimità della Chiesa intera a partire dalla buona notizia che Gesù crocefisso e risorto si fa vicino per primo a tutti coloro che soffrono le difficoltà del tempo presente. Tra gli audio anche la testimonianza di un sacerdote ammalatosi di Covid e di un'infermiera. Vicinanza che si potrà fare concreta inviando il proprio contributo (un messaggio, una foto, una riflessione...) nella sezione «scrivici» della webapp stessa. L'invito è rivolto in particolare agli operatori sanitari per dare loro voce in questo particolare momento. Marco Magni

## Pime, un video per i bambini

Raccontare la Pasqua ai bambini aiutandoli a scoprire la tenerezza del Padre che con il dono di Gesù si fa vicino a ciascuno. È il cuore della proposta che l'ufficio Educazione mondialità del Centro missionario Pime di Milano propone in occasione della Settimana Santa 2021 alle famiglie con bambini a partire dai 4 anni e ai gruppi di catechismo per ragazzi fino agli 11 anni. Un video della durata di 15 minuti racconta in maniera molto semplice il senso dell'esperienza della croce: con parole e immagini adatte alla loro età i più piccoli vengono aiutati a capire in che cosa consista quella che papa Francesco nell'enciclica *Fratelli*

tutti chiama la «rivoluzione della tenerezza» inaugurata dalla Pasqua. Ed è un cammino in cui anche loro sono invitati a risorgere attraverso un gesto concreto da compiere verso le persone vicine. Al video si accompagnano anche alcune schede da scaricare che suggeriscono alle famiglie percorsi per vivere ciascuna delle giornate del Triduo pasquale, tra attività da svolgere insieme, spunti di riflessione per grandi e piccoli e suggerimenti per una preghiera vissuta nella propria casa. Tutto il materiale è a disposizione gratuitamente sul sito [www.pimemilano.com](http://www.pimemilano.com) insieme a tante altre proposte per famiglie e parrocchie.

## Unitalsi, incontri web con Viganò

Al via il 31 marzo gli eventi del centenario di Unitalsi lombarda su piattaforma Zoom e in diretta Facebook. «Dopo il successo riscontrato lo scorso anno - dice Graziella Moschino vicepresidente Unitalsi lombarda - con il ciclo di incontri spirituali online sulla piattaforma Zoom con l'arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini e i vescovi lombardi che si sono tenuti durante gli scorsi mesi di emergenza da Covid-19 e oggi racchiusi nel libro *Sempre insieme, lontani ma vicini. Meditazioni spirituali ai tempi del coronavirus* (lombarda.unitalsi.com), l'Unitalsi lombarda ha deciso di proporre un nuovo ciclo di incontri per celebrare i cento anni di solidarietà dell'associazione». I primi tre appuntamenti vedranno la partecipazione, in qualità di relatore, di monsignor Dario Edoardo Viganò, vice

cancelliere Pontificia accademia delle Scienze sociali. Il titolo del primo evento, un incontro spirituale in preparazione della Pasqua, si tiene mercoledì alle 21 e trae origine da un versetto del libro del Siracide «Se ti presenti per servire il Signore, preparati alla tentazione». «Siamo felici di dare il via a questi tre incontri che si ripeteranno a cadenza mensile fino a maggio, mese mariano», spiega Vittore De Carli, presidente della sezione lombarda di Unitalsi. «Siamo onorati della presenza di monsignor Dario Edoardo Viganò che è anche il regista di «Vizi e Virtù. Conversazione con Francesco», la serie evento in onda queste settimane sul Nove e che vede protagonista papa Francesco con don Marco Pozza, cappellano del carcere Due Palazzi di Padova». Per partecipare agli incontri è necessario iscriversi. Info: [segreteria@unitalsilombarda.it](mailto:segreteria@unitalsilombarda.it).

GLI EVENTI DEL CENTENARIO 100<sup>o</sup>

Unitalsi lombarda celebra un ciclo di 3 incontri con Mons. Dario Edoardo Viganò

SE TI PRESENTI PER SERVIRE IL SIGNORE, PREPARATI ALLA TENTAZIONE (Sir 2,1)

Primo incontro spirituale in preparazione alla Pasqua

MERCOLEDÌ 31 MARZO, ORE 21

su Zoom <https://bit.ly/3G72N4E> e in diretta Facebook